

GARDA

DESENZANO. Rottamata dalla giunta Leso nel 2013 per questioni «logistiche», la manifestazione è stata rispolverata a tempo di record dal neo sindaco Malinverno

Colpo di scena: torna la «Notte d'Incanto»

Appuntamento il 24 con le luci galleggianti e lo spettacolo pirotecnico
In concomitanza la seconda delle due serate di danza «Fior d'Acqua»

Alessandro Gatta

Quattro anni di stop forzato, meno di un mese per organizzarla partendo quasi da capo, la comunicazione lampo a commercianti e albergatori (tutti d'accordo), una massiccia campagna pubblicitaria per farlo sapere a turisti e residenti, perché di giorni ne mancano soltanto venti: a Desenzano torna la «Notte d'Incanto», la storica manifestazione estiva che il 24 agosto prossimo celebrerà la sua ventinovesima edizione, gradito ritorno (almeno così pare) dopo una lunga e contestata assenza.

Sarà organizzata in concomitanza con la seconda serata di «Fior d'Acqua» (la prima il 10 agosto), altra storica manifestazione a cura degli Amici del Porto Vecchio, nel segno di uno dei più classici flashback alla «ritorno al futuro»: tutto come prima, più o meno, tutto come cinque anni fa con i fuochi d'artificio che saranno sparati da quattro piattaforme, dalla diga del porto dei pontili fino a via Gramsci, e tutto intorno le candele galleggianti in acqua e sulle barche, così da illuminare anche a chilometri di di-



Lo spettacolo dei fuochi artificiali e il lungolago di Desenzano: l'appuntamento è per sabato 24 agosto

Confermata anche la Notte Bianca già programmata per il 2 settembre ma senza i fuochi artificiali sul lago

stanza la costa. In contemporanea, appunto, la manifestazione «Fior d'Acqua»: musica dal vivo dalla «regia» del porto vecchio, ma che tutti potranno ascoltare grazie alla filodiffusione, poi uno spettacolo di danza anche questo galleggiante, con le ballerine del gruppo Arabesque su una

piattaforma che sarà ormeggiata a largo di piazza Cappelletti. Le candele si accenderanno dalle 21, poi le danze e la musica: lo show pirotecnico si scatterà allo scoccare delle 22.30.

Come ai vecchi tempi: la Notte d'Incanto era stata archiviata dall'amministrazione

ne Leso fin dal 2013, inizialmente per motivi «logistici» (e quindi di costi), poi per motivi «politici», con l'istituzione di una nuova festa («Luci sul Lago») però posticipata a settembre, nella logica di allungare la stagione turistica.

UNA FESTA che era già in programma anche quest'anno, già finita su manifesti e volantini. Il contrordine solo pochi giorni fa: niente più fuochi - due volte in due settimane in effetti sarebbe un po' troppo - anche se verrà mantenuta la notte bianca «speciale» che era stata organizzata per il 2 settembre, con buona pace di albergatori e commercianti. Tutti contenti: «Prima di programmarla ovviamente abbiamo chiesto alle associazioni di categoria - spiega l'assessore al Turismo Francesca Cerini - e abbiamo subito trovato un accordo. In fondo si tratta di fare una cosa in più, e non una in meno. Siamo felicissimi di poter dare nuova vita a una manifestazione dalla grande risonanza turistica ma cara anche ai desenzanesi». Una presa di posizione, ma nessun taglio netto: «Noi di tagli netti non ne facciamo - ha detto il sindaco Guido Malinverno - Noi andiamo per la nostra strada, e ogni scelta non è fine a se stessa». In caso di maltempo, sarà rimandata al 25. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Polpenazze pensa «bio» Le eccellenze in vetrina

Prende il via stasera la BioFesta di Polpenazze, il lungo weekend tutto dedicato alle produzioni biologiche certificate in programma fino a lunedì nella piazza del paese.

UN CLASSICO dell'estate gardesana: la rassegna celebra quest'anno la diciannovesima edizione. L'area food si articolerà in due ambiti: il ristorante bio (in castello) che proporrà l'imperdibile «bio-spiedo», primi piatti di farro e cous cous, tagliata e salamine, wurstel alla griglia, formaggi e marmellate, e il ristorante vegano (sul sagrato della chiesa) con piatti ad hoc come tartare di verdure, riso e anacardi, crema di zucchine e zenzero, kebab e hamburger «veg». Gli stand apriranno tutte le sere alle 19.30, la domenica anche a mezzogiorno.

Ampio spazio sarà dedicato ai vini del Garda e della Valtenesi, con la partecipazione di sei produttori biologici: Le Sincette, Due Pini, Fioralba, L'Ulif, Podere dei Folli e Vedrine. Domani (dalle 16) e domenica (dalle 9) torna anche il mercatino biologico



Stand e bancarelle in centro

organizzato da La Buona Terra. Il programma musicale: stasera Nameless Band, sabato Bargioni Sforza, domenica tornano i Corimè, anticipati dall'esibizione di yoga e danza orientale dell'Asd Body Mind Center, lunedì Titti Castrini in quintetto.

Tra gli eventi collaterali la mostra di pittura a cura di Danilo+, con un'esposizione di «Astratto Informale», e la mostra fotografica di Obiettivo Sensibile. In cabina di regia l'associazione Naturalmente, con Scordium e La Buona Terra. «Il nostro intento - spiega Marino Bortolotti, presidente di Naturalmente - è quello di offrire al visitatore una vetrina esaustiva sul comparto bio lombardo e alcuni spunti di riflessione sul mondo delle produzioni pulite». **A.GAT.**

TOSCOLANO MADERNO. Domani e domenica l'evento organizzato dai ragazzi del Benacum negli spazi del pattinodromo

Rugby in festa, il terzo tempo è gustoso



Foto di gruppo per la grande famiglia del Benacum Rugby: domani e domenica il lungo terzo tempo

Assaggi, musica e l'immane sfida dello spiedo Il ricavato servirà per i lavori al campo di Gardone

Luciano Scarpetta

Sarà un terzo tempo speciale quello organizzato nel fine settimana dai ragazzi della Benacum Rugby a Toscolano Maderno. Stiamo parlando di «Chei del rugby», mix tra scintille di birra, gastronomia e tanta musica dal vivo in svolgimento domani e domenica negli spazi del pattinodromo.

Perché speciale? Perché tutto il ricavato sarà destinato alla raccolta fondi per realizzare il nuovo campo regolamentare di rugby al centro sportivo di San Michele a Gardone Riviera. «A fine 2016 - spiega gli associati - ci siamo aggiudicati il bando per la gestione del campo, ma allo stato attuale non è utilizzabile

per le partite in quanto non regolamentare». Che fare allora? «Da diversi mesi sono iniziati i lavori di sistemazione dell'area dove sorgerà il campo in erba, ma serve tutto l'aiuto possibile».

PER ARRIVARE alla meta nel più breve tempo possibile sono state lanciate tre iniziative. La prima consiste in una sottoscrizione on-line con la quale chi vuol dare una mano può «comprare» un pezzetto del futuro campo. «Abbiamo fatto una stima dei costi dividendo il campo in lotti. Con una donazione di 10 euro si potrà contribuire a realizzare un metro quadro di campo».

In alternativa c'è la sottoscrizione a premi con i biglietti disponibili, oltre che alla fe-

sta di domani e domenica, ovviamente, in alcuni bar e negozi di Gardone Riviera, Toscolano Maderno e Gargnano (l'elenco completo degli esercizi che hanno aderito si trova sul sito benacumrugby.it). Per i golosi l'alternativa inizia invece alle 15 di domani, quando prenderà il via l'agguerritissima gara di spiedo: in lizza coppie di concorrenti provenienti dal comprensorio gardesano e valsalbino. Sarà ovviamente il pubblico in serata a decretare i vincitori al termine dell'inevitabile delirio di assaggi con polenta fumante.

Per i ritardatari formaggio fuso, salamine e patate. In replica domenica sera con cucine aperte dalle 19.30. Un terzo tempo da gustare con una meta ben precisa. ●

Sport&territorio

Gargnano, fatica e ricordi con la «Caminà» storica

Un sogno che domani diventerà realtà grazie all'impegno e alla tenacia di alcuni dirigenti del gruppo Gs Montegargnano: torna la vecchia «Caminà», corsa podistica in montagna di 35 chilometri con un dislivello di 1.855 metri sullo stesso percorso e distanza della prima edizione del 15 aprile 1974.

In cabina regia il «comitato di sognatori» della BVG (la gara di corsa in montagna che da Salò porta a Limone) presieduto da Franco Ghitti. E sarà ancora una volta l'occasione per far conoscere altri angoli meno frequentati ma non per questo meno spettacolari del territorio altogardesano.

«IL NOSTRO GRUPPO nato un paio d'anni prima, nel 1972 - ricorda con un pizzico di emozione il patron Aurelio Forti - si proponeva di dar modo ai giovani del monte di svolgere un'attività sportiva nel nostro territorio e, al tempo stesso, di farne conoscere le bellezze paesaggistiche. Fu davvero un'avventura allestire una gara su un tracciato impegnativo di 35 chilometri. Ci vollero mesi di lavoro e di grande impegno». La «Caminà» ha subito nel tempo parecchie trasformazioni e



L'entroterra di Gargnano

grazie a personaggi come Ottavio Castellini, tecnico Fidal di casa a Navazzo, si è trasformata nel corso degli anni nell'attuale Diecimiglia del Garda, corsa che ha assunto per decenni la classificazione di «gara podistica internazionale», con la partecipazione di tutti i più straordinari campioni del podismo mondiale. La prima edizione della «Caminà storica» vedrà il via domani alle 9 da Navazzo alla vigilia della 44esima Diecimiglia, con il marchio organizzativo del Comitato Bvg Alto Garda in collaborazione con il Trail Running Brescia, e avrà un numero limitato di concorrenti fissato a 100. «Questo per controllare lo svolgersi dell'intera manifestazione e curare ogni aspetto nel migliore dei modi - anticipa Forti - poi valuteremo l'esito e nel futuro vedremo che strada prendere». **L.S.C.**

Brevi

MONIGA «COLPI DI COLORE» NOTE E MUSICA A TINTA ROSSE

Prosegue con il quarto appuntamento in programma il festival «Colpi di Colore». L'appuntamento è per stasera, a partire dalle 21 in piazza San Martino, con «Singing the Fifty's». Sul palco la vintage band «Les Omelettes»: Ilaria Moretti, Laura Bassi e Laura Gatta (voce), Davide Zubani (chitarra), Guido Cagnini (contrabbasso), Luca Pietta (tastiere) e Jacopo Massucco (batteria). Il colore da abbinare all'evento, indossando un cappello, un vestito o un accessorio, è il rosso.

POZZOLENGO «DE GUSTIBUS» LA PASSEGGIATA È PER GHIOTTONI

Salame ovviamente DeCo, polenta e cotechino, casoncelli al burro, trippa e spiedo: sono solo alcune delle tantissime proposte gastronomiche di «De Gustibus Morenicis», percorso culinario in programma domani sera lungo le strade del castello e del centro storico di Pozzolengo. La rassegna è tutta dedicata alla tipicità delle colline moreniche, con degustazioni e abbinamenti raffinati con i vini della zona. Il via alle 20: partecipare costa 30 euro, per info e prenotazioni 393 9741891 o prolucopozzolengo@gmail.com.

LONATO. Sociale Associazioni e contributi: mano tesa dal Comune

Ammonta a 7350 euro il contributo per il 2017 che la giunta di Lonato ha deciso di concedere alle associazioni locali che operano nel sociale. Soldi destinati a far fronte alle onerose spese gestionali di strutture che contano e si reggono sul volontariato.

LA PARTE più consistente, 2000 euro, è stata assegnata a Garda Emergenza, associazione che assicura un servizio di trasporto in ambulanza verso cliniche, ambulatori e case di riposo, utile specialmente alle persone anziane o sole. 1000 euro a «Terra, Acqua, Aria, Fuoco», che si occupa di accoglienza in particolare di migranti e profughi, 700 all'associazione gardesana studio e prevenzione tumori e all'Acat; 500 euro al centro sociale Aurora, punto di aggregazione e di animazione. Stessa cifra anche alla San Vincenzo e all'associazione Grattitudine. Quest'ultima ha ricevuto dal Comune nel corso del 2016, in comodato d'uso gratuito, un immobile a Sedena, confiscato alla criminalità organizzata e destinato ad accogliere donne anche con bambini vittime di violenze e abbandoni.

400 euro vanno ad Avis, Aido e al Centro Aiuto alla Vita; 150 alla Fondazione Ant e infine 100 euro al Telefono Azzurro Rosa. ● **R.DAR.**